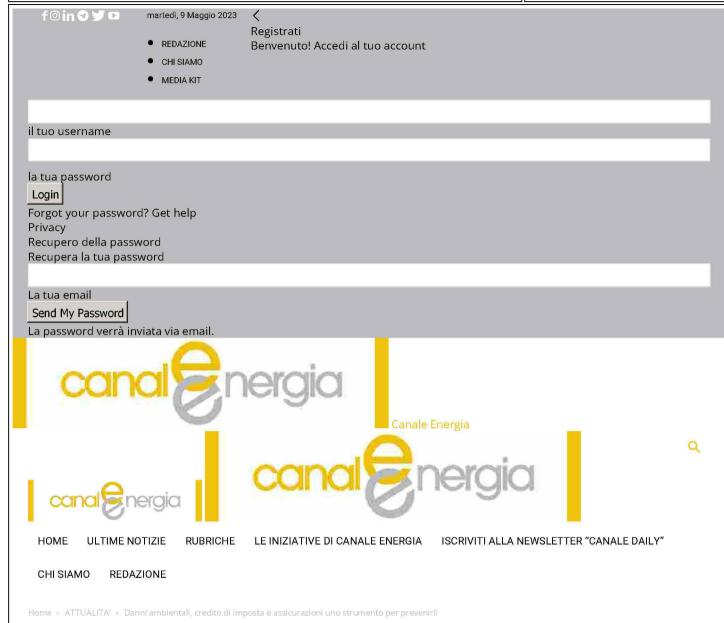
Data 09

09-05-2023

Pagina

Foglio 1/4



ATTUALITA'

# Danni ambientali, credito di imposta e assicurazioni uno strumento per prevenirli

Da Agnese Cecchini - 9 Maggio 2023

Credito di imposta e maggiore attenzione alla prevenzione. Queste le basi della proposta di legge: "Concessione di un credito d'imposta in favore dei titolari di reddito d'impresa per la stipulazione di contratti di assicurazione, l'acquisizione di certificazioni e l'esecuzione di interventi di prevenzione in materia ambientale" (Atto della Camera dei Deputati n. 445). Presentata oggi in una conferenza stampa che si è tenuta oggi presso la Camera dei Deputati, di cui prima

Ultime News

#### INQUINAMENTO

Aumenta la produzione di cloruro di polivinile globale e verrà dall'Asia

705206

Data

09-05-2023

Pagina Foglio

2/4

firmataria l'On. Maria Chiara Gadda vicepresidente della XIII Commissione
Agricoltura. Sottoscritta dagli On. Rosato, Sottanelli, Bonetti, Benzoni e Ruffino.

"Siamo dotati di norme che fermano o che sanciscono gli abusi, ma siamo deboli nei confronti della prevenzione" apre così i lavori l'On. Maria Chiara Gadda vicepresidente della XIII Commissione Agricoltura. "Questa legge ha l'obiettivo non tanto di sanzionare, ma di provare a creare concretamente le condizioni per

ATTUALITA'

095326

Data

09-05-2023

Pagina Foglio

3/4

prendere per mano le imprese. A partire dalle più piccole, che potenzialmente possono creare danni all'ambiente" conclude l'On. Gadda.



Danni ambientali, credito di imposta e assicurazioni uno strumento per prevenirli

#### CONSUMER

Biciclette, boom di ricerche online per i pezzi di ricambio

## Si potevano evitare il 70% dei danni ambientali

"Spesso i danni ambientali sarebbero evitabili" rimarca Lisa Casali manager del Pool ambiente, consorzio per l'assicurazione e la riassicurazione della responsabilità per danni all'ambiente (vedi l'intervista completa nel video a seguire). "La prevenzione deve essere una priorità per il nostro Paese. Per questo si deve pensare anche a una copertura completa per i danni all'ambiente".



Da un'analisi degli ultimi 40 anni di gestione dei sinistri è emerso come almeno il **70% degli incidenti si potevano evitare** grazie a una prevenzione strutturata. Esperienza su cui il Pool ambiente ha anche lavorato con UNI per realizzare la **UNI/PdR 107:2021**. "E' rivolta a tutte le imprese e individua i potenziali rischi. In base ai quali è disponibile un kit di requisiti legati alle proprie potenziali sorgenti di inquinamento".

#### INQUINAMENTO

ANTER aderisce all'appello dei pediatri contro l'inquinamento dell'aria

#### EFFICIENZA ENERGETICA

Riduzione dei consumi in casa, vediamo cosa davvero si può fare

Newsfeed

09-05-2023 Data

Pagina

4/4 Foglio

"Queste misure di natura fiscale devono essere anche accompagnate da interventi di natura pubblica. Come una campagna di informazioni sul tema" rimarca Simona Andreazza Ania servizio danni non auto. "La Banca Centrale Europea proprio recentemente ha sottolineato come lo strumento assicurativo rappresenta anche uno strumento produttivo" continua Andreazza. "Dotarsi di un adeguato corredo protettivo è fondamentale per garantire la sopravvivenza dell'impresa nella calamità".

Dagli ultimi dati del Pool Ambiente risulta che meno del 2% delle aziende è assicurato.

## Gli strumenti messi in atto nella Proposta

La Proposta intende agire sulla prevenzione e sul dotare le aziende per tempo degli strumenti disponibili per agire a riparare gli eventuali danni.

Danni ambientali la Proposta composta di sei articoli richiede:

- il riconoscimento, per le imprese, di un credito di imposta del 20% a favore della sottoscrizione di polizze per il rischio di danno ambientale.
- Credito d'imposta del 20% anche a copertura delle spese sostenute dalle aziende per ottenere il riconoscimento della certificazione UNI/PdR 107:2021 "Ambiente Protetto – Linee guida per la prevenzione dei danni all'ambiente – Criteri tecnici per un'efficace gestione dei rischi ambientali'(art.4). Equiparandolo di fatto agli incentivi già riconosciuti per EMAS, per la certificazione UNI EN ISO 14001:2015 (art.3). Anche riferita agli interventi di prevenzione degli eventi di danno all'ambiente quali la manutenzione sui serbatoi interrati e sui bacini di contenimento (art. 5).
- L'articolo 6 definisce gli oneri finanziari a carico dello Stato per l'anno 2024 che sono pari a: 1,820 milioni di euro per l'attuazione della disposizione di cui all'articolo 2, a 1 milione di euro per l'attuazione dell'articolo 4 e a 2,2 milioni di euro per le disposizioni dell'articolo 5. Per l'articolo 3 invece non è previsto alcun onere statale.

## Possibili sviluppi del comparto assicurativo

"In vista delle quotazioni in Borsa una norma di valutazione dovrebbe valutare anche questa componete di prevenzione come essenziale" suggerisce Pietro Negri segretario generale di AIBA.

"Si tratta di una proposta che si inserisce in quella che è una necessità nuova, una nuova politica per il clima" commenta Donato Speroni senior expert di ASviS. "Abbiamo bisogno di una legge sul clima. Altri paesi ce l'hanno" e riferendosi al il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici - PNACC che prevede tra le misure necessarie da implementare a livello nazionale la promozione di coperture assicurative per i danni agli ecosistemi anche in conseguenza di eventi naturali estremi ricorda come: "Una legge ha più forza di un piano. Dobbiamo arrivare ad avere delle norme più stringenti".

Tutti i diritti riservati. E' vietata la diffusione e riproduzione totale o parziale in qualunque formato degli articoli presenti sul sito.







Pennsylvania American Water Announces Annual Water Quality Reports for Drinking Water...

